

Utilizzo locali sotterranei e seminterrati (art. 65 D.Lgs. 81/08 così come modificato dal D.Lgs. 106/09)

GUIDA ALLA RICHIESTA DI DEROGA PER L'UTILIZZO DI LOCALI SOTTERRANEI E SEMISOTTERRANEI AI SENSI DELL'ART. 65 DEL D.Lgs. 81/08 COSÌ COME MODIFICATO DAL D.LGS. 3.8.09 N. 106

”

1. *E' vietato adibire al lavoro locali chiusi sotterranei o semisotterranei.*
2. *In deroga alle disposizioni del di cui al comma 1, possono essere destinati al lavoro locali sotterranei o semisotterranei quando ricorrano particolari esigenze tecniche. In tali casi il datore di lavoro provvede ad assicurare idonee condizioni di aerazione di illuminazione e di microclima.*
3. *L'organo di vigilanza può consentire l'uso dei locali chiusi sotterranei o seminterrati anche per altre lavorazioni per le quali non ricorrono le esigenze tecniche, quando dette lavorazioni non diano luogo ad emissioni di agenti nocivi , sempre che siano rispettate le norme del presente decreto legislativo e si sia provveduto ad assicurare le condizioni di cui al comma 2.”*

Vengono così definiti:

- **Locale interrato:** locale che si trova completamente sotto il livello del terreno circostante.
- **Locale seminterrato:** locale che abbia a risultare per più della metà della sua superficie perimetrale al di sotto del livello del terreno circostante”.

La deroga **non è richiesta** per i locali di servizio all'attività lavorativa (bagni, spogliatoi, docce).

Le condizioni per derogare sono ribadite nell' Interpello n. 5/2015 del 24.06.2015 che recita:

omissis

”Ciò posto, il provvedimento di autorizzazione deve essere congruamente motivato in ordine a quanto previsto al comma 3 dell'art. 65, il quale impone che le predette lavorazioni “non diano luogo ad emissione di agenti nocivi”, presuppone il rispetto del d.lgs. n. 81/2008 e, in particolare, richiede la verifica che si sia provveduto ad assicurare idonee condizioni di aerazione, di illuminazione e di microclima (comma 2, art. 65, d.lgs. n. 81/2008).”

omissis

La richiesta di deroga deve essere formulata utilizzando l'apposito modulo SPreSAL (allegato 1), su cui deve essere apposta una marca da bollo da Euro 16,00. La richiesta, con i relativi allegati, deve essere inviata **a mezzo PEC** al seguente indirizzo: protocollo@pec.aslvco.it

- il mittente della P.E.C., in virtù di un'autorizzazione ottenuta dalla Agenzia delle Entrate può assolvere l'imposta di bollo in modo virtuale; andrà indicato, come previsto dalla stessa autorizzazione, sugli atti e documenti inviati il modo di pagamento e gli estremi della citata autorizzazione, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/1972;
- se, invece, il mittente della P.E.C. non è autorizzato dall'Agenzia delle Entrate al pagamento virtuale, la marca da bollo potrà essere consegnata materialmente agli uffici, oppure può essere resa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui il richiedente attesta, sotto la propria personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/ 2000, di aver effettivamente assolto al pagamento dell'imposta in questione indicando tutti i dati relativi all'identificativo della marca. Tale dichiarazione deve essere corredata di copia del documento di identità del dichiarante. La domanda in originale, recante la marca da bollo annullata, deve essere conservata agli atti del richiedente per eventuali controlli da parte dell'amministrazione.

Alla richiesta devono essere allegati:

1. Attestato di versamento di Euro 102,00 tramite bonifico bancario utilizzando il CODICE IBAN IT35S050344555000000080200 specificando nella causale: diritti sanitari S.Pre.S.A.L. Richiesta di deroga ambienti sotterranei;
2. Planimetria generale, che evidenzii il contesto urbano dell'insediamento lavorativo, nonché planimetria, sezioni e prospetti dei locali in scala 1:100 oggetto di richiesta, in cui siano indicati:
 - Per ogni lato, i rapporti di quota con il piano di campagna corrispondente.
 - Sezione delle scale di accesso ai locali seminterrati/interrati con indicazione della relativa alzata-pedata
 - Vie di circolazione ed uscita ordinarie e di emergenza.
 - Impianto per il ricambio d'aria meccanico.
 - Elementi strutturali contro l'umidità: caratteristiche dell'intercapedine, del vespaio, livello della falda freatica sottostante (misurata o stimata).
3. Abbattimento barriere architettoniche
 - Dichiarazione di adattabilità, integrata da progetto e relazione esplicativa.
 - Dichiarazione di accessibilità, integrata da progetto e relazione esplicativa (nel caso di aziende con più di 35 dipendenti ed in ogni caso se già presenti dipendenti disabili).
 - Dichiarazione di visitabilità, per le strutture aperte al pubblico, integrata da progetto e relazione esplicativa.
4. Relazione tecnica descrittiva in cui devono essere indicati:
 - a. Estremi identificativi della ditta e del datore di lavoro così come definito dal D.Lgs 81/08.
 - b. Numero dei lavoratori previsti nei locali di lavoro sotterranei o semisotterranei.
 - c. Descrizione dell'attività che si intende svolgere in tali locali, con indicazione qualitativa quantitativa degli eventuali agenti chimici, fisici e/o biologici potenzialmente pericolosi

per la salute e/o la sicurezza, impiegati o comunque derivati, anche come intermedi, dall'attività. Misure previste per la prevenzione del rischio connesso.

- d. Per ogni singolo locale, anche accessorio, indicazione qualitativa (tipo di serramento: finestra, vasistas, bocca di lupo, porta, portone etc.) e quantitativa (superficie espressa in metri quadrati) delle superfici effettivamente utili all'aerazione naturale e, separatamente, di quelle utili all'illuminazione naturale.
 - e. Per ogni singolo locale, anche accessorio, sistema adottato per la ventilazione meccanica e ricambio d'aria minimo garantito (espresso in volumi/ora).
 - f. Caratteristiche del sistema adottato per l'illuminazione artificiale ordinaria e d'emergenza.
 - g. Misure previste per la prevenzione incendi.
 - h. Eventuali ulteriori misure di sicurezza adottate.
5. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del datore di lavoro, qualora gli interventi o il titolo abilitativi non prevedano l'obbligo di progetto. In caso contrario la dichiarazione sostitutiva dovrà essere sottoscritta da un competente professionista abilitato, che dichiara il rispetto di quanto previsto dal precedente punto 5, alle norme legislative e tecniche vigenti.
6. Per i soli locali sotterranei, dichiarazione del datore di lavoro di essere a conoscenza e di provvedere, nei modi e tempi previsti, agli obblighi di legge connessi alla protezione dalle sorgenti naturali di radiazioni ionizzanti.

Note: Si precisa che, ai soli fini della protezione dei lavoratori e del pubblico dalle sorgenti naturali di radiazioni ionizzanti e del correlato obbligo di misura della concentrazione del radon in aria nei luoghi di lavoro sotterranei, come normato dal D.Lgs. 230/95, Capo III bis, le **"Linee guida per le misure di concentrazione di radon in aria nei luoghi di lavoro sotterranei"** emanate dal Coordinamento delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano (6 febbraio 2003) definiscono come segue i locali o ambienti sotterranei: "Locale o ambiente con almeno tre pareti interamente sotto il piano di campagna, indipendentemente dal fatto che queste siano a diretto contatto con il terreno circostante o meno. Tale definizione include, fra i locali sotterranei nei quali effettuare le misure, anche tutti quelli che hanno un'apertura verso l'esterno (per esempio i locali pubblici che hanno di norma un ingresso sulla strada) ed i locali che sono circondati da una intercapedine aerata".

Linee guida di riferimento: Coordinamento Tecnico per la sicurezza nei luoghi di lavoro delle Regioni e delle Province autonome Microclima, aerazione e illuminazione nei luoghi di lavoro. Requisiti e standard - Indicazioni operative e progettuali - Linee Guida - 1 giugno 2006

Linee Guida per la notifica relativa a costruzione, ampliamento o adattamento di locali e ambienti di lavoro. - Bollettino Ufficiale Regione Piemonte numero 6 del 9 febbraio 2006.

All. 1

Marca da bollo
€ 16,00

Spett.le ASL VCO
S.C. S.Pre.S.A.L.
OMEGNA (VB)

Oggetto: Richiesta autorizzazione ad uso lavorativo locali sotterranei o semisotterranei ai sensi dell'art. 65 comma 3 del D. Lgs. 81/08.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
il _____ e residente/domiciliato in _____ (____),
via _____ n. _____, tel. _____,
PEC _____ nella sua qualità di _____
della ditta _____ con sede legale a _____
via _____ n. _____ con attività di _____,
inoltra richiesta di autorizzazione all'uso lavorativo di locali classificabili come:

- Sotterranei
- Semisotterranei di superficie complessiva pari a mq. _____ del fabbricato sito nel comune di _____ (____) via _____ n. _____ che si intendono destinare a _____

_____ ed in cui si prevede di impiegare n. _____ addetti.

Si allega alla presente:

- ✓ Attestato di versamento di Euro 102,00 tramite bonifico bancario utilizzando il CODICE IBAN IBAN IT35S0503445550000000080200;
- ✓ Planimetria generale, che evidenzi il contesto urbano dell'insediamento lavorativo, nonché planimetria, sezioni e prospetti dei locali in scala 1:100 oggetto di richiesta, in cui siano indicati: (vedasi i contenuti di cui al punto 2 delle Istruzioni per la richiesta di deroga per locali seminterrati-interrati);
- ✓ Dichiarazione relativa all'abbattimento barriere architettoniche. (rif. punto 3 delle Istruzioni per la richiesta di deroga per locali seminterrati-interrati).
- ✓ Relazione tecnica descrittiva (rif. punto 4 delle Istruzioni per la richiesta di deroga per locali seminterrati-interrati).
- ✓ Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del datore di lavoro o professionista (rif. punto 5 delle Istruzioni per la richiesta di deroga per locali seminterrati-interrati).
- ✓ Adempimenti previsti dalla normativa antincendio

■ SCIA VVF ■ NON SOGGETTO

Per eventuali chiarimenti fare riferimento al Sig. _____
in qualità di _____, tel. _____,
PEC _____.

Data

Firma e timbro